



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

FSC 2014-2020 – Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Programma Triennale 2015-2017
- Asse II “Rinnovo di arredi e attrezzature degli edifici scolastici”

ALLEGATO B

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B) PER
L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DI FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER
L’ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 DI ORISTANO**

PROGRAMMA TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ FSC 2014-2020

- CIG 8019695DA9 - CUP H14F18000200003 -

REQUISITI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

**ALLEGATO B)
AL CAPITOLATO TECNICO DI GARA**

INDICE

REQUISITI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI	3
6.1 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE	3
6.2 SEDUTE PER NIDO E MATERNE	6
6.3 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE	9
6.4 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE	11
6.5 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE	15
6.6 TAVOLI ALLIEVI	17
6.7 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE	20
6.8 CATTEDRE	22
6.9 SEDIE PER DOCENTI – LINEA UFFICIO	24
6.10 APPENDIABILI	26
6.11 MOBILI (ARMADI) AMBIENTI PER INSEGNANTI, PERSONALE, SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE ..	28
6.12 SCRIVANIE	30
6.13 SGABELLO	33
6.14 TENDE	35
6.15 DIVANI	40
6.16 BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI	42



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

6.17	FIORIERE - PORTAVASI.....	43
6.18	CESTINI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	44
6.19	SET PALCO SALITA PER PALESTRA	45
6.20	LAMPADA PER ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE.....	45
6.21	BANCONI PER IL PUBBLICO.....	46
6.22	ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE.....	51
6.23	SEDIE PER UFFICIO	53



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

REQUISITI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

6.1 MOBILI CONTENITORE E DIDATTICI PER NIDO E MATERNE

Mobili contenitore e didattici per nido e materne- Caratteristiche tecniche obbligatorie

Mobili contenitori, armadietti, contenitori a giorno o chiusi, mobiletti a caselle, angoliere, colonne, carrelli per lettura, pittura, manipolazioni, musica, multiuso, librerie, ecc.

Mobiletti spogliatoio in pannelli di legno truciolare con finitura melaminica

Fianchi spessore mm. 22. Piani orizzontali spessore mm. 18. Bordi arrotondati.

Schiena a vista in truciolare nobilitato mm. 8. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica.

Vano superiore portaoggetti e vano inferiore con appendiabiti. Appendiabiti individuali fissati sul fondo e/o sul fianco, o asta tubolare longitudinale portagruce in acciaio. Piedini Ø mm. 60/70 in legno massello di faggio verniciato o in plastica, con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

Fasce d'età: 4-6 anni.

Mobiletti spogliatoio a giorno o con ante

Possono essere realizzati in diverse configurazioni tra cui:

A 6 posti con ganci, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 6 posti con ganci e con ante, suddiviso in 3 vani da 2 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 8 posti con ganci e con ante, suddiviso in 2 vani da 4 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

A 10 posti con asta longitudinale portagruce e con ante, suddiviso in 2 vani da 5 posti ciascuno.

Espositori e area lettura

Sistema costituito da vari elementi utilizzabili come nell'area lettura, per contenere ed esporre libri e riviste.

Struttura portante in legno massello verniciato. Piani in lamiera verniciata a polveri epossidiche, regolabili in altezza e inclinabili. Bordo fermalibri. Bordi e spigoli arrotondati. Piedini regolabili. Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

li materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Mobili contenitore e didattici per nido e materne - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: armadio; mobiletto spogliatoio;
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		carrello; espositore; mobile banco del mercato; mobile cucina; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Sì; no



Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , <u>Made Green in Italy</u> , Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Mobili contenitore e didattici per nido e materne – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Mobiletti spogliatoio

Mobiletti spogliatoio e carrelli portasciugamani in pannelli di legno truciolare con finitura melaminica, e spogliatoi a panchetta in legno multistrati verniciati con prodotti atossici.

Bordi arrotondati. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica. Piedini con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

I mobiletti spogliatoio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Tabella per Mobili contenitore e didattici

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la	Livello 2
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità	
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI (*)		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
(*) solo per eventuali aste portagruce in metallo		

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Mobili contenitori

Mobili contenitori aggregabili, componibili e sovrapponibili, con diversi tipi di accessori e complementi. Bordi arrotondati. Ante con apertura > 160°. Spazio tra fianco e antina aperta non superiore a 8 mm. Pomoli per ante ergonomici, in legno massello o in plastica. Piedini con appoggio a terra antiscivolo e antirumore.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi. Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi. Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti. Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

Eventuali zone vetrate dovranno essere realizzate con vetri di sicurezza stratificati.

I mobiletti spogliatoio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella "Tabella per Mobili contenitore e didattici" riferita a norme UNI e UNI EN.

Espositori e area lettura

Tutti i bordi e angoli, con i quali è possibile entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati e privi di sbavature, ed essere arrotondati con un raggio minimo di 2 mm.

Estremità aperte ed eventuali componenti tubolari devono essere tappati o chiusi in altro modo. Le parti non devono essere staccabili se non con l'uso di appositi attrezzi.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione. I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella "Tabella per Mobili contenitore e didattici" riferita a norme UNI e UNI EN.



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Per i Mobili contenitori e didattici per nido e materne il fornitore dovrà indicare:

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la denominazione del tipo di prodotto offerto (es: armadio, mobiletto spogliatoio, carrello, espositore, ecc..)

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni (ingombro) del prodotto standard (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Colore: indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.2 SEDUTE PER NIDO E MATERNE

Sedute per nido e materne - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Sistema di sedute per impieghi diversi. Il sistema di sedute deve coprire diverse funzioni ed aree di impiego e potrà essere costituito da diverse tipologie quali:

Sedie con struttura in metallo

Struttura portante in tubolare d'acciaio Ø mm. 22. Verniciatura a polveri epossidiche. Puntali antiscivolo e antirumore. Sedile e schienale in legno multistrati di faggio spessore totale mm. 7,5 rivestito in laminato plastico antigraffio.

Sedia impilabile senza braccioli

Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 30x 30x29/54.

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Sedute imbottite per area lettura

Divanetti, poltroncine e pouf con struttura in resina espansa densità minima kg. 24/m³. Rivestimento in similpelle lavabile. Fasce d'età da coprire: 2-3 anni, 4-6 anni. Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Poltroncina imbottita: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 35x48x25/50; Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 50x60x32/60

Divanetto imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 70x48x25/50 Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 100x60x32/60

Pouf a ¼ di cerchio imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. 48x48x25. Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. 60x60x32

Pouf cilindrico imbottito: Fasce d'età: 2-3 anni. Dimensioni cm. Ø 40x25. Fasce d'età: 4-6 anni. Dimensioni cm. Ø 60x32

Tutti i componenti lignei dovranno essere verniciati con prodotti atossici.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Sedie con telaio metallico a quattro gambe, sedile e schienale con spessore minimo mm 8. Tipologia delle sedute senza braccioli per gli allievi e con braccioli per insegnanti.

Struttura portante in metallo verniciato a 4 gambe costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati, dimensione minima Ø 22x1,5, collegati con traverse di idonea sezione.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;

- la distanza tra le parti mobili < 8 mm o > 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- estremità aperte e piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi; le parti non devono essere staccabili se non mediante l'uso di apposito attrezzo; le parti lubrificate devono essere coperte;
- le sedie non devono ribaltarsi (vedere 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3);
- le sedie, quando sottoposte alle prove di resistenza e durabilità da 5.2.1 a 5.2.9, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione.

Sedute per nido e materne - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto		Es.: seggiolino; sedia; panchetta; panca;
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
		divanetto; poltroncina; pouf; altro
Grandezza	SI	Nido; materna; insegnanti
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale sedile e schienale	SI	Es.: faggio, polipropilene; acero; imbottita, midollino; altro
Materiale struttura	SI	Es.: faggio, acciaio; altro
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli
Colore sedile e schienale	SI	
Colore struttura	SI	Es.: faggio; blu; avorio; altro
Destinazione	SI	per interno; per esterno
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Sedute per nido e materne – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Sistema di sedute per impieghi diversi, costituito da diverse tipologie.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

Le sedute devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
-----------------	----------------	----------------------------

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
UNI 9175 (+ FA1)	Reazione al fuoco	Classe 1 IM (*)	
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati	
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati	
UNI EN 14988-1 e UNI EN 14988-2 (**)	Requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati	
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati	
(*) Solo per sedute imbottite			
(**) Solo per seggioloni e seggiolini per tavolo			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE TESSILI			
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu	
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi	
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	>= 25.000 giri	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5	

Sedute per nido e materne – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Tipologia prodotto: indicare il tipo di seduta offerta (es: seggiolino, sedia, panchetta, panca, divanetto, poltroncina, pouf, ecc..);

Grandezza: indicare se la sedia è del tipo per allievi del nido, della materna o per insegnanti;

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri;

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale che costituisce sia la seduta che lo schienale

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale impiegato per la struttura del prodotto



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Braccioli: indicare, se la sedia è con i braccioli o senza braccioli

Colore sedile e schienale: indicare il colore o il tipo di essenza usata della seduta e dello schienale della sedia

Colore struttura: indicare il colore della struttura

Destinazione: indicare se il prodotto è per un arredo interno o per esterno

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out
Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.3 TAVOLI E TAVOLINI PER NIDO E MATERNE

Tavoli e tavolini per nido e materne - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Sistema di tavoli per impieghi diversi ad uso dei nidi e delle scuole materne. Il sistema di tavoli dovrebbe essere costituito da diverse tipologie quali:

Tavoli semplici con struttura in legno

Piani in legno multistrati spessore totale mm. 24, rivestiti in laminato plastico spessore 13/10, controbilanciati sulla faccia inferiore. Bordi arrotondati in legno lucidati al naturale, o in ABS.

Gambe in legno massello di faggio Ø mm. 60 lucidato al naturale, con puntali antiscivolo e antirumore in ABS. Innesti al piano con bussole in resina stampata ad alta resistenza o in rama e fissaggi con viti autofilettanti.

Tavoli per lattanti dotati di fermi per i seggioloni.

I tavoli con lati rettilinei devono poter essere accostabili fra loro.

Altezze: per fascia d'età fino a 1 anno cm. 39; per fascia d'età 2-3 anni cm. 43; per fascia d'età 4-6 anni cm. 53.

Tavolo rettangolare, dimensioni tipo cm. 130x65

Tavolo rettangolare grande, dimensioni tipo cm. 150x65

Tavolo a semicerchio allungato, dimensioni tipo cm. Ø 130x95

Tavolo trapezoidale, dimensioni tipo cm. 130x65

Tavolo quadrato piccolo, dimensioni tipo cm. 55x55

Tavolo quadrato, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo quadrato grande, dimensioni tipo cm. 130x130

Tavolo esagonale, dimensioni tipo cm. 130x130

Tavolo rotondo piccolo, dimensioni tipo cm. Ø 90

Tavolo rotondo grande, dimensioni tipo cm. Ø 130

Tavolo semicircolare, dimensioni tipo cm. 130x 65

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tavoli semplici con struttura in metallo

Struttura portante in tubolare d'acciaio Ø mm. 30, spessore 1,8; traversi a sezione rettangolare mm.

40x20 spessore 1,5, saldati a filo. Verniciatura a polveri epossidiche.

Piano in legno multistrati rivestito sulle due facce in laminato plastico antigraffio mm. 13/10. Spigoli arrotondati.

Puntali antiscivolo e antirumore.

Altezza per fascia d'età 4-6 anni: cm. 53. Tavolo quadrato, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo rettangolare, dimensioni tipo cm. 65x65

Tavolo rettangolare grande, dimensioni tipo cm. 140x80

Tolleranze dimensionali ammesse + 5%.

Tavoli e tavolini per nido e materne - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: cattedra; banco; luminoso; acqua e sabbia; altro
Grandezza		nido; materna; insegnanti
Forma	SI	Es.: rettangolare; quadrato; tondo; esagonale; altro
Materiale	SI	
Dimensione (lpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Destinazione	SI	Per interno; per esterno
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione,
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Tavoli e tavolini per nido e materne – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Sistema di tavoli per impieghi diversi, costituito da diverse tipologie. Tavoli con lati rettilinei accostabili fra loro.

Tavoli per lattanti dotati di fermi per i seggioloni.

Meccanismo a scatto con dispositivo di sicurezza per bloccaggio sia in posizione d'uso che in posizione verticale, per tavolo ribaltabile con gambe pieghevoli, da fissare a muro.

Non è consentito alcun tipo di scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Gli spigoli esposti e le parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Eventuali parti metalliche devono essere perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Non devono esserci aperture e interstizi dalle dimensioni maggiori di 5 mm e minori di 12 mm, a meno che la profondità non sia minore di 10 mm.

Eventuali elementi metallici devono essere costituiti da materiali anti-corrosione o essere protetti contro la corrosione.

I tavoli devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati

UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15 % m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Tavoli e tavolini per nido e materne – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la tipologia del tavolo

Grandezza: indicare se il prodotto offerto è destinato ai bambini del nido, dell'asilo e per gli insegnanti

Forma: indicare la forma del tavolo (es.: rettangolare, quadrato, esagonale, ecc..)

Materiale: indicare il materiale di cui è costituito il tavolo.

Dimensione (lpxh in cm): indicare le dimensioni del piano (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura

Colore piano: indicare il colore del materiale del piano di appoggio

Destinazione: indicare se il prodotto è per un arredo interno o per esterno

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.4 IMBOTTITI PER ASILI E MATERNE

Imbottiti per asili e materne- Caratteristiche tecniche obbligatorie

Materassini

Materassino a pavimento semplici e doppi

Struttura interna in resina espansa. Rivestimento in similpelle lavabile. Materassino pieghevole a pavimento



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Struttura interna in resina espansa. Rivestimento in similpelle lavabile. Cucitura centrale che consente la sovrapposizione di una metà del materassino sull'altra.

Cuscini imbottiti

Cuscini imbottiti di diverse dimensioni e spessori.

Imbottitura in poliuretano o fibra 100% poliestere, anallergica, antibatterica, antimuffa. Rivestimento in similpelle lavabile. Materiali esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC). I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tappeti

In poliammide con sottofondo in juta sintetica e a bordi chiusi. Trattamenti antibatterici e fungicidi. Antistatico e lavabile. Tutti i materiali devono essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Pedane

Pedane imbottite ad elementi singoli, di forme geometriche diverse, modulari ed accostabili fra loro. Struttura in legno multistrati privo di spigoli e con imbottitura in gommapiuma spessore minimo mm. 10. Rivestimento in similpelle lavabile.

Pedana imbottita semplice di varie altezze tra cui Dim. cm. 60x60xh.13, 26, 40 circa

Pedana imbottita a 3 gradini, varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x40 h. circa

Pedana imbottita a scivolo di varie altezze e dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60xh.26 e 40 circa Pedana imbottita a vasca con fascia perimetrale varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13 h. circa Pedana imbottita a tunnel percorso ad U rovesciata varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x60 h. circa

Pedana imbottita con dosso varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13/26 h. circa

Pedana imbottita con rullo con 2 sponde laterali che sostengono un rullo rotante varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13/40 h. circa

Pedana imbottita con specchio, Specchio costituito da UNA lastra di vetro stratificato antinfortunistica; varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x60x13 h. circa

Il fornitore potrà inserire solo i prodotti per i quali tutti i materiali e le superfici accessibili al bambino soddisfino i requisiti riportati nella EN 71-3.

Solidi morbidi

Solidi morbidi di forme geometriche varie, con interno in gommapiuma o poliuretano espanso e con rivestimento atossico, antibatterico, ignifugo e lavabile mediante spugna.

Cubo, Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma cubica varie dimensioni tra cui Dim. cm. 30x30x30 circa.

Parallelepipedo, Solido morbido rivestito su tutte le facce, a forma di parallelepipedo varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x30x30 circa.

Prisma, Solido morbido rivestito su tutte le facce, a forma di prisma. Dim. cm. 30x30x30 circa Semicilindro, Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma semicilindrica varie dimensioni tra cui Dim. cm. 60x30x15 circa

Cilindro, Solido morbido rivestito su tutte le facce, di forma cilindrica varie dimensioni tra cui Dim. cm. Ø 30x60 circa.

I materiali e le superfici accessibili al bambino, ossia tutti i materiali e le superfici interne, devono soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

Imbottiti per asili e materne - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia prodotto	SI	Es.: materassino; cuscino; tappeto; pedana; altro
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	

Materiale interno/imbottitura	SI	Es.: lattice naturale; poliestere; polistirolo granulare espanso; resina espansa; altro
Materiale esterno/rivestimento	SI	Es.: cotone; jersey; faggio; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: I SC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Oeko Tex, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Imbottiti per asili e materne – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Requisiti fondamentali di materassini, cuscini e tappeti:

- i materiali utilizzati dovranno essere esenti da utilizzo di clorofluorocarburi (CFC).
- eventuali collanti impiegati dovranno essere "atossici". L'eventuale migrazione di particelle nocive per collanti e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia. materassini, cuscini e tappeti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Inoltre, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti, in base alle seguenti norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore, indicate nella seguente tabella (se applicabili ai prodotti proposti):

MATERIALI CELLULARI FLESSIBILI; ESPANSI POLIURETANI, MATERIALI POLIMERICI

UNI EN ISO 5999 Materiali polimerici, cellulari flessibili - Schiuma poliuretana per impieghi sottoposti a carichi – Specifiche

UNI 9917 Materie cellulari flessibili a base di materie plastiche ed elastomeri. Caratteristiche a compressione dei materiali ad alta massa volumica

UNI EN ISO 1798 Materiali polimerici cellulari flessibili - Resistenza a trazione e allungamento a rottura

UNI EN ISO 1856 Materiali polimerici cellulari flessibili - Deformazione residua dopo compressione

UNI EN ISO 2439 - Materiali polimerici cellulari flessibili - Determinazione della durezza (tecnica dell'impronta)

UNI EN ISO 3385 Materiali polimerici cellulari flessibili - Fatica per sollecitazione a carico costante

UNI EN ISO 3386-1 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione - Materiali a bassa massa volumica

UNI EN ISO 3386-2 Materiali polimerici cellulari flessibili - Sforzo-deformazione in compressione –



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Materiali ad alta massa volumica

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti

UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura

UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento

UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute

UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d'acqua. Metodo della capsula

RIVESTIMENTI A BASE DI MICROFIBRE E MATERIALI POLIMERICI

UNI 10714 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento nontessuto a base di microfibre - Requisiti e metodi prova UNI

10846 - Mobili imbottiti - Materiali rivestimento costituiti da supporti rivestiti con materiali polimerici –

Requisiti e metodi di prova

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento

UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento

UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

Pedane imbottite

Pedane imbottite ad elementi singoli accostabili fra loro. Struttura in legno multistrati privo di spigoli e imbottitura in resina espansa o in gommapiuma, spessore minimo mm. 10. Rivestimento in similpelle lavabile.

Non sono consentite scabrosità, né imperfezione nei tagli e smussi.

Spigoli esposti e parti sporgenti devono essere smussate e prive di bave o spigoli vivi.

Tutti i componenti, comprese eventuali cerniere, staffe e fermi, devono essere privi di bave e spigoli vivi. Non sono ammessi tubi con estremità aperte.

Legno, materiali a base di legno e materiali di origine vegetale devono essere privi di alterazioni o danni dovuti ad attacchi da parte di insetti.

Eventuali collanti e le vernici impiegate dovranno essere “atossici”. L’eventuale migrazione di particelle nocive, per collanti, vernici e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

Le pedane imbottite devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 71-1	Sicurezza dei giocattoli – Proprietà meccaniche e fisiche	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
UNI EN 71-8	Sicurezza dei giocattoli - Parte 8: Giocattoli di attività per uso domestico	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Solidi morbidi

Struttura interna in gommapiuma o poliuretano espanso. Rivestimento in similpelle lavabile.

Eventuali collanti impiegati dovranno essere “atossici”. L’eventuale migrazione di particelle nocive per collanti e tessuti, dovrà rientrare nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia.

I prodotti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 71-1	Sicurezza dei giocattoli - Proprietà meccaniche e fisiche	Requisiti rispettati
UNI EN 71-3	Sicurezza dei giocattoli - Migrazione di alcuni elementi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RIVESTIMENTI		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Imbottiti per asili e materne - Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia prodotto: indicare la denominazione del tipo di prodotto offerto (es: materassino, cuscino, tappeto, pedana, ecc..)

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale interno/imbottitura: indicare il materiale interno di cui è sostituito l’imbottito

Materiale esterno/rivestimento: indicare il tipo di materiale di rivestimento del prodotto **Colore:** indicare il colore del prodotto

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l’eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, Oeko Tex, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, **ReMade in Italy**, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.5 SEDIE PER AULE SCOLASTICHE

Caratteristiche tecniche obbligatorie

Sedie con telaio metallico a quattro gambe, sedile e schienale con spessore minimo mm 8. Tipologia delle sedute senza braccioli per gli allievi e con braccioli per insegnanti.

Struttura portante in metallo verniciato a 4 gambe costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati, dimensione minima $\varnothing$ 22x1,5, collegati con traverse di idonea sezione.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all’abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili < 8 mm o > 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l’intrappolamento delle dita;
- le estremità aperte e piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti non devono essere staccabili se non mediante l’uso di apposito attrezzo;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- le sedie non devono ribaltarsi (vedere punto 5.2);

- le sedie, quando sottoposte alle prove di resistenza e durabilità del punto 5.3, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione.

Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1.

In particolare le classi di grandezza sono riportate nella seguente tabella:

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA								
Grandezza	0	1	2	3	4	5	6	7
Codice colore	Bianco	Arancione	Viola	Giallo	Rosso	Verde	Blu	Marrone
Statura (senza scarpe)	800-950	930-1160	1080-1210	1190-1420	1330-1590	1400-1765	1590-1880	1740-2070

Per le sedute regolabili in altezza si fa riferimento all'appendice D della UNI EN 1729-1.

Sedie per aule scolastiche - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	per allievi fissa; per allievi regolabile; per insegnante
Grandezza (h) UNI EN 1729-1	SI	Es.: 0; 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; altro <solo per tipologia "allievi">
Materiale sedile e schienale	SI	
Altezza sedia (h in cm)	SI	
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli <solo per la tipologia insegnanti>
Colore sedile e schienale	SI	
Colore struttura	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Sedie per aule scolastiche – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Le sedute per allievi e insegnanti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DI RESISTENZA E DURABILITA' DELLE SEDUTE PER ALLIEVI		
UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURABILITA' DELLE SEDUTE PER INSEGNANTI		

UNI EN 4856	Mobili per collettività. Arredo per istituzioni scolastiche Cattedra e sedia per insegnanti-Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità	Requisiti rispettati	
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI DELLE SEDUTE			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL SEDILE E DELLO SCHIENALE			
UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Sedia per aule scolastiche – Legenda degli attributi

Tipologia: indicare se la sedia è del tipo per allievi fissa o regolabile, o per insegnanti;

Grandezza (h) UNI EN 1729-1: solo per le sedute allievi fisse, indicare la classe di appartenenza tra: 0,1,2,3,4,5,6,7;

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale che costituisce sia la seduta che lo schienale

Braccioli: indicare, per le sedute insegnanti, se la sedia è con i braccioli o senza braccioli;

Colore sedile e schienale: indicare il colore o il tipo di essenza usata della seduta e dello schienale della sedia;

Colore struttura: indicare il colore della struttura;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.6 TAVOLI ALLIEVI

Tavoli allievi - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Tavoli con struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestito su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il fissaggio del piano alla struttura è ottenuto per mezzo di viti con testa incassata a filo della struttura portante.

Non sono consentiti accessori sotto il piano di lavoro in quanto costituiscono limitazioni dello spazio di movimento delle gambe.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 1729-2:

- tutti i bordi e angoli, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso normale, devono essere smussati, privi di sbavature e arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- la distanza tra le parti mobili deve sempre essere o di un massimo di 8 mm o più di 25 mm e la costruzione deve essere fatta in modo da evitare l'intrappolamento delle dita;
- i comandi per le regolazioni non devono entrare in funzione involontariamente o accidentalmente;
- le estremità aperte e i piedi di componenti tubolari devono essere tappati o chiusi;
- le parti devono essere staccabili solo mediante l'uso di appositi attrezzi;
- le parti lubrificate devono essere coperte;
- la riflessione massima delle superficie di lavoro dei tavoli deve essere di 45°, (determinata in conformità a UNI EN 13722 a 60°);
- le coordinate tricromatiche della superficie di lavoro devono essere comprese tra il 15% e il 75% (determinate in conformità a EN 13721);
- i tavoli, quando sottoposti alle prove di resistenza e durabilità del punto 6.2 della UNI EN 1729-2, non devono riportare alcun difetto strutturale che possa influenzare la sicurezza e devono inoltre continuare ad espletare la propria funzione;
- il piano di scrittura deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1.

I tavoli devono essere dotati di un gancio portazaino per posto, posizionato su un laterale sotto il piano di lavoro e fissato alla struttura portante, incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano.

I tavoli devono essere accessibili da tutti i lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente sui quattro lati, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui. Al fine di consentire l'aggregabilità nessun elemento strutturale o accessorio deve sporgere dalla proiezione del piano di lavoro. In particolare le classi di grandezza sono riportate nella seguente tabella:

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA								
Grandezza	0	1	2	3	4	5	6	7
Codice colore	Bianco	Arancione	Viola	Giallo	Rosso	Verde	Blu	Marrone
Statura (senza scarpe)	800-950	930-1160	1080-1210	1190-1420	1330-1590	1400-1765	1490-1880	1740-2070

Tavoli allievi - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	fisso; regolabile in altezza; per aule speciali
Grandezza (h) UNI EN 1729-1	SI	Es.: 0; 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; altro <solo per tipologia "fisso">
N° posti	SI	Es.: 1; 2; altro
Dimensione piano (lpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Aggregabilità	SI	aggregabile; non aggregabile
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	SI; no

Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	SI; no

Tavoli allievi – Caratteristiche tecnico-prestazionali

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI SICUREZZA E DURABILITA'			
	UNI EN 1729-1	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 1 Dimensioni funzionali	Requisiti rispettati
	UNI EN 1729-2	Mobili. Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Parte 2: requisiti di sicurezza e metodi di	Requisiti rispettati
Se i tavoli comprendono più di una grandezza e sono fabbricati tutti con progettazione e geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sul tavolo più grande dell'intervallo			

I tavoli allievi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI METALLI IN VISTA			
Componenti metallici con rivestimento galvanico	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
Componenti verniciati	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$
	UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello C secondo la UNI EN 16209

	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di	Livello 5	
	UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
		Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
	UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
		Soluzione detergente	1 h	5
		Caffè	1 h	4
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
		Tè	1 h	5
		Acqua deionizzata	1 h	5

Tavoli allievi – Legenda degli attributi

Tipologia: indicare se il tavolo è del tipo fisso, regolabile in altezza o per aule speciali;

Grandezza (h) UNI EN 1729-1: solo se fisso inserire numero di riferimento relativo alla grandezza del tavolo, definito con la classe: 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;

N° posti: indicare il numero di posti del tavolo allievi;

Dimensioni piano (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del piano (lunghezza, profondità) espresse in centimetri;

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura; **Colore**

piano: indicare il colore del materiale del piano di appoggio;

Aggregabilità: indicare se il prodotto è aggregabile o non aggregabile;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.7 MOBILI CONTENITORI PER SCUOLE

Caratteristiche tecniche obbligatorie

Mobili contenitori per l'arredo delle aule utilizzati dal personale docente e dagli allievi per la conservazione di materiale vario.

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante possono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura; qualora siano provviste di serratura, la chiave dovrà essere di tipo piatto pieghevole.

I cassetti devono essere scorrevoli su guide metalliche, corredati da maniglie o sistemi di apertura equivalenti. I ripiani interni devono essere spostabili.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Eventuali elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

I mobili contenitori devono rispettare i requisiti minimi delle norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Mobili contenitori per scuole - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: ad ante cieche; a giorno con ripiani; a giorno a caselle; con cassetti estraibili; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore ante	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura;
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Mobili contenitori per scuole – Caratteristiche tecnico-prestazionali

I mobili contenitori per scuole devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto		
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI				
UNI EN ISO 12460-3	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² —h)		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2		
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA				
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 2		
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità			
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4		
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI				
Componenti metallici con trattamento galvanico	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
Componenti metallici verticali	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	UNI EN ISO 1520	Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a penetrazione di	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE				
			Piani di copertura1	Sup. verticali e ripiani
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 4

	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3		Livello 4	
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209		-	
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5		Livello 5	
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutazione 4		-	
		Resistenza ai liquidi freddi	Piani di copertura(1)		Sup. verticali e ripiani	
			T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
	UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
		Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
		Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
		Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
		Caffè	1 h	4	-	-
		Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
		Tè	1 h	5	-	-
		Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

(1) per “piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

Mobili contenitori per scuole – Legenda degli attributi

Tipologia: indicare se la tipologia è costituita da ante cieche, a giorno con ripiani, a giorno a caselle, con cassetti estraibili;

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni del mobile contenitore (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri;

Colore struttura: indicare il colore della struttura del mobile contenitore;

Colore ante: indicare il colore della finitura delle ante;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura;

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.8 CATTEDRE

Cattedre - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassetti. Struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche, costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il piano di lavoro deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere

superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm.

La cassetteria deve essere realizzata con cassette scorrevoli su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e deve essere completa di serratura di tipo piatto pieghevole almeno per un cassetto.

Cattedre - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Colore struttura	SI	
Colore piano	SI	
Numero cassette	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Sì; no

Cattedre – Caratteristiche tecnico-prestazionali

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
Dei suoi componenti	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 4856		Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA CASSETTIERA			
	UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
	UNI EN –13721	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$
	UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello C secondo la UNI EN 16209
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4
		Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz. Valutazione
		Acido Acetico (10% m/m)	10 min 5



UNI EN 12720 e UNI 10944	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Cattedre il fornitore – Legenda degli attributi

Dimensioni (lxpxh in cm): indicare le dimensioni della cattedra (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri;

Colore struttura: indicare il colore del materiale della struttura;

Colore piano: indicare il colore della finitura del materiale del piano di appoggio;

Numero cassette: indicare il numero dei cassette annessi alla cattedra;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo, Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.9 SEDIE PER DOCENTI – LINEA UFFICIO

Sedie per ufficio - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Tutte i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Seduta girevole imbottita e rivestita, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Le sedute possono essere con e senza braccioli.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme al tipo A ovvero al tipo B come meglio definito dalla UNI EN 1335-1.

Tale conformità dovrà essere comprovata attraverso il possesso della certificazione UNE EN 1335-1 relativo al modello offerto, che dovrà obbligatoriamente essere presentata al PO al momento della consegna del prodotto, e pertanto, entro il medesimo termine previsto per la consegna stessa.

Il sedile deve essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Lo schienale deve essere regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Le sedute dovranno essere omologate in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

Ogni sedia fornita dovrà essere corredata delle istruzioni indicate dalla norma UNI EN 1335-2. La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni del Punto Ordinante.

Sedie per ufficio - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	operativa; semidirezionale; direzionale

Destinazione d'uso	SI	da lavoro in ufficio; per visitatori; per tavoli riunione
Conformità alla UNI EN 1335	SI	tipo A; tipo B; tipo C <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Caratteristiche basamento	SI	Es.: a 5 razze su ruote; a 5 razze su piedini; su gambe; su slitta; altro
Materiale telaio	SI	Es.: base in alluminio nero; base in alluminio lucidato; telaio in acciaio nero; telaio in acciaio cromato; telaio in acciaio colore alluminio; telaio in nylon nero; altro
Tipologia ruote	SI	Es.: in nylon; gommata; altro
Meccanismo di oscillazione	SI	Es.: Contatto permanente; asincrona; sincronizzata; altro <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli
Materiale/rivestimento	SI	Es.: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Sì; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione,
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Sì; no

Sedie per docenti – Linea ufficio – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Le sedie da lavoro in ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni – Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu



UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a	Indice 4 scala dei grigi
	secco	

Sedia – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Tipologia: indicare se la tipologia è operativa; semidirezionale; direzionale;

Destinazioni d'uso: indicare la destinazione d'uso della sedia: da lavoro in ufficio, per visitatori, per tavoli riunione;

Conformità alla UNI EN 1335: indicare, solo per la tipologia da lavoro in ufficio, il tipo: tipo A, tipo B, tipo C;

Caratteristiche basamento: indicare se il basamento è costituito da ruote, gambe, slitta, ecc.;

Materiale telaio: indicare il materiale di cui è costituito il telaio/struttura;

Tipologia ruota: indicare se la ruota è in nylon o gommata a seconda del tipo di pavimento cui è destinata;

Meccanismo di oscillazione: indicare in tipo di oscillazione sedile/schienale;

Braccioli: indicare se la sedia è con i braccioli o senza braccioli;

Materiale/rivestimento: indicare il materiale o il rivestimento della sedia: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico;

Colore: indicare il colore della seduta e dello schienale della sedia;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.10 APPENDIABITI

Appendiabiti - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Appendiabiti per aule scolastiche

Previsti in due tipologie: a parete per fissaggio a varie altezze o su struttura autoportante. Le tipologie a parete devono essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio, e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

Le grucce in plastica, metallo, legno o altro materiale, dotate di relativo gancio, devono essere avvitate o incastrate su una struttura portante in metallo o in plastica o legno o altro materiale. I singoli moduli devono essere combinabili, per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata.

La tipologia autoportante è costituita da struttura metallica con almeno 2 montanti tubolari collegati con traverse intermedie di idonea sezione, e basi di appoggio in materiale antiscivolo.

Ai fini della sicurezza, gli attaccapanni per aule e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Per rispettare questo requisito è necessario che i prodotti siano conformi alle seguenti prescrizioni:

- la stabilità deve essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti;
- eventuali componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo di contenuto di formaldeide indicato nella successiva tabella;
- i componenti o le parti degli attaccapanni con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo la norma UNI 9177/87.

Appendiabiti - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	a parete; autoportante;
Altezza (cm)	SI	<solo per tipologia autoportante>
Dimensioni (l x p in cm)	SI	<solo per tipologia a parete e in linea>
Numero posti	SI	
Materiale struttura	SI	
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di fissaggio	SI	Compreso nella fornitura; non compreso nella
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione, SI ; no
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	

Appendiabiti – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Sia nelle configurazioni a parete che in quelle a cavalletto deve essere garantita la stabilità; in particolare per le superfici fissate a parete deve essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni a persone o danni all'abbigliamento devono essere rispettati i seguenti requisiti: tutte le parti con le quali si può venire in contatto, durante l'uso normale, devono essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti; spigoli ed angoli devono essere arrotondati. nell'intera struttura non vi devono essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici devono essere chiusi. tutte le parti componenti non devono essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo,

le grucce devono essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio deve essere robusto e fermo, e deve essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni

Gli appendiabiti devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI E FINITURE IN LEGNO)		
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore (pannelli lignei)	Livello 3
UNI EN 15187	Resistenza alla luce finiture in metallo	Livello 4
	Resistenza alla luce finiture in legno	Livello 3

	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
Acqua deionizzata	1 h	5

Appendiabito – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Tipologia: indicare se l'appendiabito è a parete o se ha una struttura autoportante;

Altezza (cm): per la tipologia "autoportante" indicare l'altezza dell'appendiabito in centimetri;

Dimensioni (l x p in cm): per la tipologia "a parete" indicare la lunghezza e la profondità dell'appendiabito espressa in centimetri;

Numero di posti: indicare il numero di ganci utili per appendere gli abiti;

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale della struttura dell'appendiabito;

Colore: indicare il colore della struttura dell'appendiabito;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.11 MOBILI (ARMADI) AMBIENTI PER INSEGNANTI, PERSONALE, SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – Caratteristiche tecniche obbligatorie

I mobili contenitori nelle varie tipologie devono appartenere ad un sistema modulare ed essere aggregabili in orizzontale.

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, di facile accesso, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni. Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.

I ripiani dovranno essere regolabili in altezza e potranno disporre di guide per cartelle sospese.

Le ante a serrandina devono essere ad apertura verticale, devono scorrere su guide laterali ed essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto possibilmente di tipo pieghevole, fornita in duplice copia.

I mobili contenitori devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta; tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza <8 mm o >25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;
- i sistemi di regolazione, qualora presenti, dovranno essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Elementi estraibili quali barre appendiabiti, porta cartelle e cassette devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile, per es. ripiani estraibili. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale;
- i mobili non si dovranno ribaltare quando sottoposti a prova secondo la UNI 14073-3, punto 5.5; eventuali componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide);
- le ante in vetro dovranno essere realizzate in vetro di sicurezza (temprato o stratificato).

Mobili contenitori ufficio e armadi metallici - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
----------------	--------------	----------

Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	Operativo; semidirezionale; direzionale
Tipo di apertura	SI	Es.: a giorno; ad ante battenti cieche; ad ante battenti vetrate; ad ante a serrandina; ad ante scorrevoli; altro
Materiale	SI	Es.: in metallo; in legno; altro
Colore ante	SI	
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	SI; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	SI; no

Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – Caratteristiche tecnico-prestazionali

I mobili contenitori per ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

UNI EN attualmente in vigore:

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
		Piano di copertura*	Superfici verticali
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4

UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-
Resistenza ai liquidi freddi		Piano di copertura*	Superfici verticali
UNI EN 12720		T applicaz. Valutaz.	T applicaz. Valutaz.
	Acido Acetico (10% m/m)	10 min 5	- -
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min 4	10 min 4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min 4	- -
	Soluzione detergente	1 h 5	1 h 4
	Caffè	1 h 4	- -
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min 5	- -
	Olio di oliva	10 min 5	- -
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h 5	- -
	Tè	1 h 5	- -
	Acqua deionizzata	1 h 5	1 h 5

* per "piani di copertura" si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

Mobili contenitori ufficio e armadi metallici – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Tipologia: indicare la tipologia di mobile contenitore per ufficio: operativo; semidirezionale; direzionale;

Tipo di apertura: indicare il tipo di apertura: a giorno, ad ante battenti cieche, ad ante battenti vetrate, ad ante a serrandina, ad ante scorrevoli;

Materiale: indicare il materiale di cui è costituito il mobile: in metallo; in legno; ecc.

Colore ante: indicare il colore delle ante del mobile;

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del mobile (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.12 SCRIVANIE

Scrivanie - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Scrivanie con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm. L'altezza della superficie di lavoro deve essere 740 mm ± 20 mm. Le scrivanie potranno essere non regolabili in altezza (con altezza della superficie di lavoro di 740 mm ± 20 mm.) o regolabili in altezza (in questo secondo caso, dovranno avere escursione minima da cm. 68 a cm. 76).

Le scrivanie a L devono avere il piano principale profondo cm 80, il piano di servizio profondo cm 60.

I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo; le scrivanie possono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Le scrivanie devono essere realizzate tenendo conto della sicurezza dell'utente e cioè:

- i componenti o le parti delle scrivanie con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;
- i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza $< 8 \text{ mm}$ o $> 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie.

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono risultare di facile uso ed essere posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Scrivanie - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	operativa; semidirezionale; direzionale; presidenziale
Cassettiera	SI	Es.: 1 cassetto; 2 cassetti; 3 cassetti; 4 cassetti; 5 cassetti; senza cassetiera; opzionale; altro
Regolabilità	SI	regolabile in altezza; non regolabile in altezza; aggregabile
Paragambe	SI	presente; assente;
Numero postazioni	SI	<solo per tipologia aggregabile>
Finitura piano di lavoro	SI	Es.: melanimico; laminato; altro
Colore piano di lavoro	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; rovere; altro
Spessore piano di lavoro (in mm)	SI	Es.: 25; 30; 40; altro
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Forma	SI	Es.: rettangolare; sagomata; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Scrivanie – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Le scrivanie devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)			
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Olio di oliva	10 min	5
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

* *Piani di lavoro in melaminico / laminato riproducenti finitura tipo legno.*

Scrivanie in fornitore – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto;

Tipologia: indicare se la tipologia è operativa; semidirezionale; direzionale; ecc.;

Cassettiera: indicare se la scrivania ha una cassettera e, in caso affermativo, il numero di cassette presenti;

Regolabilità: indicare se la scrivania è regolabile in altezza, non è regolabile in altezza, aggregabile;

Paragambe: indicare se la scrivania è con paragambe o senza paragambe;

Numero di postazioni: indicare, solo per la tipologia aggregabile, il numero di postazioni;

Finitura piano di lavoro: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il piano di lavoro;

Colore piano di lavoro: indicare il colore del piano di lavoro (es: noce, rovere, avorio, verde, ecc...);

Spessore piano di lavoro (in mm): indicare lo spessore del piano di lavoro in millimetri;

Forma: indicare la forma della scrivania (esempio: tonda, ovale, rettangolare, ecc...);

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni della scrivania (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067;

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.13 SGABELLO

Sgabelli fissi o girevoli, con e senza schienale, ad altezza regolabile

Come richiesto dalla Norma UNI 10814:2004 gli sgabelli con altezza del sedile maggiore di 540 mm devono essere munite di appoggia piedi regolabile in altezza indipendentemente dal sedile. La regolazione dell'appoggia piedi e quella del sedile devono essere tali da garantire che la loro distanza relativa, per qualsiasi altezza del sedile da terra, copra almeno il campo compreso tra 420 mm e 510 mm. La distanza dell'appoggia piedi dal sedile deve essere regolabile con un passo non maggiore di 20 mm. La forma e/o la collocazione dell'appoggia piedi devono essere tali da facilitare l'operatore anche all'atto del sedersi o alzarsi.

Base a 5 punti di appoggio, con puntali in materiale plastico antiscivolo.

Regolazione in altezza a vite, a vite con volantino, o mediante molla meccanica o a gas.

Sedile e schienale in multistrati di faggio o con inserto ligneo, in termoplastico o metallico, imbottito e rivestito in tessuto.

Tutti i prodotti imbottiti, devono essere omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Il sedile e lo schienale devono essere facilmente pulibili o sostituibili. Requisiti dimensionali:

Altezza minima del sedile cm. 62.

Escursione minima, per sgabelli regolabili in altezza: cm. 6.

Gli altri requisiti dimensionali come specificati da UNI 10814:2004, con misure prese in accordo con la UNI EN 1335-1:

profondità sedile tra 380mm e 470mm larghezza del sedile: minimo 400mm

dimensione massima dell'appoggia piedi non superiore alla dimensione di stabilità

Gli sgabelli dovranno essere conformi ai seguenti requisiti generali di sicurezza:



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

parti esposte della seduta o dei suoi componenti devono essere prive di bave taglienti o spigoli vivi non devono essere presenti tubi con estremità aperte

tra parti mobili accessibili da seduto, la distanza in ogni posizione deve essere ≤ 8 mm o > 25 mm. in ogni posizione le parti mobili e regolabili devono essere progettate in modo tale da evitare sia lesioni che operazioni involontarie. nessuna parte strutturale si deve potere allentare involontariamente.

eventuali componenti lignei impiegati nella realizzazione dei prodotti rispettano i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3.

Tutte le parti eventualmente lubrificate per facilitare movimenti, devono essere progettate in modo da proteggere da macchie l'utente durante l'uso normale.

Ogni sgabello deve essere accompagnato dalle seguenti informazioni:

le istruzioni per una corretta utilizzazione dello sgabello

le informazioni sugli intervalli di regolazione e sulle dimensioni funzionali le istruzioni per i meccanismi di regolazione

le istruzioni e le informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione della seduta; nel caso di sgabelli muniti di meccanismi di regolazione a gas, l'avvertimento che indichi che solo personale competente può sostituire le colonne a gas.

Sgabelli - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia sgabello	SI	Es.: fisso; girevole; altro
Regolazione in altezza	SI	ad altezza fissa; regolabili in altezza
Sistema di regolazione in altezza	SI	Es.: a vite; a vite con volantino; con molla meccanica; con molla a gas; altro
Altezza sedile (min/max in cm)	SI	
Materiale sedile e schienale	SI	
Tipologia base	SI	Es.: a 5 gambe in tubolare; su basamento a 5 razze; altro
Colore struttura	SI	
Colore seduta	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no
schienale	SI	senza schienale; con schienale

Sgabelli caratteristiche tecnico prestazionali

Le sedie da lavoro in ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati/livello2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbottitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI MULTISTRATO IN LEGNO		
UNI EN ISO 2409	Adesione – prova di quadrettatura	Valutazione 1
UNI 9429	Resistenza degli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	> 25.000

Ssgabelli – Legenda degli attributi

Tipologia sgabello: indicare il tipo di sgabello: fisso; girevole, ecc.

Schienale: indicare se lo sgabello è senza schienale o con schienale

Regolazione in altezza: indicare il tipo di regolazione in altezza: ad altezza fissa; regolabili in altezza

Sistema di regolazione in altezza: indicare il sistema di regolazione in altezza: a vite; a vite con volantino; con molla meccanica; con molla a gas

Altezza minima sedile (min/max): indicare dal minimo al massimo di altezza del sedile

Materiale sedile e schienale: indicare il tipo di materiale del sedile e dello schienale

Tipologia base: indicare il tipo di sgabello: a 5 gambe in tubolare; su basamento a 5 razze

Colore struttura: indicare il colore della struttura dello sgabello

Colore seduta: indicare il colore della seduta dello sgabello

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.14 TENDE

Tende - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Tende di varie tipologie. Si potranno proporre prodotti di diverse tipologie, realizzati con diversi tipi di tecnologie e materiali. Le tende dovranno tutte essere fornite complete di asta o meccanismo di fissaggio.

Tende a bande verticali

Tende a banda verticali orientabili a 180°, con apertura laterale o centrale.



Bande realizzate in 100% fibra di vetro finito con polivinilacetato (PVA), PVC, fibre sintetiche o anche naturali con trattamenti ignifughi permanenti, purchè certificate e omologate per reazione al fuoco $\leq$ classe 1.

Bande verticali microforate.

Binario in alluminio estruso, completo di tappi di chiusura laterali e sistemi di ancoraggio alla muratura diretto o a sbalzo, con mensole di dimensione fissa o allungabili.

Finitura superficiale binario: verniciatura con polveri epossidiche. Complete di asta di zavorra. Catenella di orientamento frizionata. Movimento mediante cordino o asta di trascinamento.

Eventuale alternative con comando motorizzato, con pulsante o con centralina e telecomando ad infrarossi.

Tende a pannelli scorrevoli

Tende a pannelli scorrevoli sovrapponibili fra loro, con apertura laterale o centrale. Sistemi modulari basati su teli e profili e guide in alluminio.

Larghezza dei pannelli tra cm. 60 e cm. 90.

Pannelli verticali in tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purchè con omologazione in classe $\leq$ 1.

Teli con orli laterali a sottopunto invisibile

Aggancio teli per infilaggio nelle guide o mediante banda di velcro.

Teli facilmente staccabili per facilitare operazioni di pulizia e successivo rimontaggio. Garanzia di stabilità dimensionale anche a seguito di operazioni di pulizia e manutenzione. Completi di asta di zavorra e catenella/cordino/asta di trascinamento.

Profili metallici dei singoli pannelli, unibili fra loro mediante appositi particolari di aggancio e fine corsa, per formare un sistema compatto di guide scorrevoli.

Binario di scorrimento e profili superiori e inferiori di ogni singolo pannello in alluminio estruso verniciato, completi di tappi di chiusura all'estremità dei profilati e sistemi di ancoraggio alla muratura (applicabili a soffitto o a muro, mediante mensole). Quattro corsie di scorrimento.

Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura con polveri epossidiche.

Eventuale possibilità di riuso della tenda in ambiente diverso da quello dell'installazione originaria, mediante regolazione dell'altezza del telo a seconda della distanza tra pavimento e soffitto, con avvolgimento dell'estremità inferiore del telo attorno ad apposita banda metallica.

Eventuale possibilità di riuso della tenda in ambiente diverso da quello dell'installazione originaria, mediante regolazione dell'altezza del telo a seconda della distanza tra pavimento e soffitto, con avvolgimento dell'estremità inferiore del telo attorno ad apposita banda metallica.

Tende a pacchetto plissettate

Tende a pacchetto plissettate confezionate superiormente con velcro cucito per l'applicazione al profilo, e provvista di orli laterali.

Nel senso verticale del telo fettucce asolate cucite, per scorrimento delle corde o nastri in poliestere. Tasca apribile a fondo telo su un lato, con velcro, per alloggiamento del contrappeso in alluminio.

A fondo tenda sulla tasca, in corrispondenza di ogni fettuccia, inserimento dell'elemento blocca cordino, con cucitura a scomparsa.

Risalita della tenda con sistema a frizione con catenella o sistema a corda.

Profilo in alluminio verniciato provvisto di velcro per fissaggio telo. Alberino con rocchetti avvolgitori per fettuccia. Supporti per applicazione a soffitto.

Tende motorizzate oscuranti a rullo verticali, orizzontali o inclinate

Tende motorizzate oscuranti a rullo verticali, orizzontali o inclinate, per lucernari. Cassonetti per rulli avvolgitori e guida in alluminio verniciatura poliestere. Dispositivo di arresto per fine corsa.

Possibilità di variare la quantità di luce, con possibilità di fermo in posizioni intermedie, oltre alle posizioni "chiusa" e "aperta".

Nel caso di luci ampie da oscurare, inserimento di: costolature di rinforzo, zavorramento del bordo inferiore, rinforzo di molle, guide e dispositivi di scorrimento.

Comando elettrico motore/i da disporre nella collocazione più idonea, in apposita teca con antina a vetro chiusa a chiave.

Tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purché con omologazione in classe ≤ 1 .

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto.

I prodotti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Tende - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia	SI	Es.: a vetro; a bande verticali; a pannelli scorrevoli; a pacchetto; a lamelle alla veneziana; a rullo; arricciata; altro
Destinazione d'uso	SI	da interno; da esterno; da interno ed esterno
Dimensioni (l x p x h in cm)	SI	
Materiale tenda	SI	Es.: poliestere; fibra di vetro; acrilico; altro
Colore tessuto	SI	
Sistema di fissaggio	SI	Es.: guida a soffitto; guida a parete; tubolare; a vetro; altro
Materiale sistema fissaggio	SI	Es.: Legno; alluminio; ottone; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di installazione/montaggio	NO	Compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, Oeko tex, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione, altro.

Tende – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Requisiti fondamentali delle tende:

Comportamento al fuoco

In Italia sono in vigore i seguenti Decreti prevenzione incendi per le seguenti tipologie di edifici:

Edifici di civile abitazione (DM 16.05.87); Pubblico spettacolo (DM 19.08.1996); Alberghi e turismo (DM 09.04.94 + DM 06.10.03); Musei, edifici storici, gallerie, esposizioni e fiere (DM 569 20.05.92); Edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi (DPR 418 30.06.95); Edifici scolastici (DM 26.08.92); Impianti sportivi (DM 18.03.96); Ospedali e case di cura (DM 18.09.02); Uffici (DM 22.02.06).

In tutti questi decreti è richiesta la classe 1 di reazione a fuoco per i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi).

Conseguentemente, è indispensabile per tutte le tende l'omologazione in classe < 1 .

Classificazione materiali e prodotti: D.M. 26.06.84 (+ D.M. 03.10.01) per le tende secondo le norme:



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

UNI EN 13772 Tessili e prodotti tessili - Comportamento al fuoco - Tende e tendaggi - Misurazione della propagazione fiamma di provette orientate verticalmente sottoposte all'azione di una grande sorgente di accensione
UNI EN 12194 Chiusure oscuranti e tende interne ed esterne - Uso inappropriato - Metodo di prova
UNI EN 12216 Chiusure oscuranti, tende interne ed esterne - Terminologia, glossario e definizioni
UNI EN 13120 Tende interne - Requisiti prestazionali compresa la sicurezza
UNI EN 13330 Chiusure oscuranti - Impatto di un corpo duro - Metodo di prova
UNI EN 13527 Chiusure oscuranti e tende - Misurazione dello sforzo di manovra - Metodi di prova

TESSILI

UNI 4783 - Tessili. Titolazione in unità tex. Principi generali
UNI 5114- Tessuti e nontessuti. Determinazione massa areica e massa per unità di lunghezza
UNI 9275 - Tessuti. Determinazione massa per unità di lunghezza (titolo) di un filo estratto da un tessuto
UNI EN 1049-2- Tessili. Tessuti ortogonali - Costruzione - Determinazione numero di fili per unità di lunghezza
UNI EN ISO 3758- Tessili - Codice di etichettatura di manutenzione mediante simboli
UNI 5123- Tessuti e nontessuti. Prova di tenuta all' acqua a pressione idrostatica costante
UNI EN ISO 4920- Tessuti - Determinazione della resistenza alla bagnatura superficiale (prova dello spruzzo)
UNI EN ISO 5077- Tessili - Determinazione delle variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento
UNI EN ISO 6330 Tessili - Procedimenti di lavaggio e asciugamento domestici per prove tessili
UNI EN ISO 3175-1 - Tessili - Lavaggio a secco e finitura - Valutazione comportamento al lavaggio
UNI EN ISO 12947-3 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Perdita di massa
UNI EN ISO 12947-4 - Tessili - Resistenza all'abrasione con metodo Martindale - Cambiamento di aspetto
UNI EN ISO 105-C10- Tessili - Prove di solidità del colore - Parte C10: Solidità del colore al lavaggio con sapone o con sapone e soda
UNI EN ISO 105-B02 - Tessili - Solidità colore a luce artificiale - Lampada allo xeno
UNI EN ISO 105-C06 - Tessili - Solidità colore a lavaggio domestico e commerciale
UNI EN ISO 105-D01- Tessili - Solidità colore a lavaggio a secco
UNI EN ISO 105-E07 - Tessili - Solidità del colore alla goccia d'acqua
UNI EN ISO 105-X12 - Tessili - Solidità colore allo sfregamento
UNI EN ISO 13934-1 - Tessili - Proprietà a trazione - Forza massima e allungamento con metodo della striscia
UNI EN ISO 9237 - Tessili. Determinazione della permeabilità all'aria dei tessuti.
UNI EN ISO 12945-1 Tessili – Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre – Metod. pilling box
UNI EN ISO 12945-2 Tessili - Tendenza a pelosità superficiale e palline di fibre - Metod. Martindale modif.

TESSILI NON TESSUTI

UNI 8279-1+ A1 - Nontessuti. Metodi di prova. Campionamento
UNI EN 29073-3 - Tessili. Metodi di prova per nontessuti. Resistenza a trazione e allungamento
UNI EN ISO 9073-4 - Tessili - Metodi di prova per nontessuti - Resistenza a lacerazione

SUPPORTI TESSILI RIVESTITI

UNI 4817 - Supporti rivestiti con materiali polimerici. Definizioni, campionamento e requisiti
UNI 4818-11- Supporti rivestiti con materiali polimerici. Metodi di prova. Resistenza alla cucitura
UNI EN ISO 2411 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Adesione rivestimento
UNI EN ISO 7854 - Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche - Resistenza a flessioni ripetute
UNI 9278 - Tessuti spalmati. Coefficiente trasmissione vapor d' acqua. Metodo della capsula

Tende il fornitore – Legenda degli attributi

Tipologia: indicare il tipo di tenda offerto;

Destinazione d'uso: indicare se la tenda è da interno o da esterno;

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del prodotto (lunghezza, altezza) espresse in centimetri;

Materiale tenda: indicare in materiale di cui è costituita la tenda;



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Colore tessuto: indicare il colore del tessuto offerto;

Sistema di fissaggio: indicare il sistema di fissaggio della tenda in base alla tipologia offerta;

Materiale sistema di fissaggio: indicare il materiale relativo al sistema di fissaggio offerto;

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto;

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella rilevazione delle misure in loco e nella realizzazione di un lay-out;

Servizio di installazione/montaggio: indicare se il servizio di installazione/montaggio è compreso o non compreso nella fornitura;

[GPP] **Conforme ai CAM del MATTM:** indicare se il prodotto rispetta i Criteri Minimi Ambientali;

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, Oeko tex, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.15 DIVANI

Caratteristiche tecniche obbligatorie

Divano a uno (poltrona) o più posti con braccioli, seduta e schienale imbottiti. Tutti i componenti dovranno essere coordinati per caratteristiche tecniche e design.

Struttura in metallo o legno dotata di molleggio interno. Imbottiture di schienale e cuscini realizzate con poliuretano flessibile o analogo materiale; eventuali piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo. I prodotti imbottiti, devono essere omologati in classe 1 IM (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Tutte le parti in vista devono essere adeguatamente rifinite. I divani devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

dimensioni utili minime della seduta del divano (poltrona a 1 posto) cm 110x50; dimensioni utili minime della seduta del divano a due posti cm 110x45; dimensioni utili minime della seduta del divano a tre posti cm 165x 45;

altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40. La poltrona deve rispettare i seguenti requisiti dimensionali:

dimensioni utili minime della seduta della poltrona cm 55x45;

altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40.

Tutte le parti del divano e della poltrona con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

la distanza di sicurezza di eventuali parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, $0 \geq 25$ mm in qualsiasi posizione durante il movimento;

eventuali angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;

tutti i bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;

le estremità di eventuali componenti cavi sono chiusi o tappati.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Numero di posti	SI	Es.: uno; due; tre; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Rivestimento	SI	
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no

Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Divani – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Divani e Poltrone devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco sedute	Classe 1 IM
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Livello 1
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	>= 25.000 giri
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN PELLE		
UNI EN ISO 3377-1	Resistenza allo strappo	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 5402-1	Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 105-B02	Solidità del colore alla luce	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 11640 e UNI EN ISO 11641	Solidità del colore allo strofinio	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 15700	Solidità alla goccia d'acqua dopo riondizionamento della provetta	Requisiti UNI EN 13336 Prospetto 1
UNI EN ISO 4045		Requisiti UNI EN 13336 Prospetto pH

Divani – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Numero di posti: indicare il numero di posti

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Rivestimento: indicare il materiale di cui è rivestito il divano/poltrona

Colore: indicare il colore del materiale di rivestimento



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

6.16 BACHECHE PER ESPOSIZIONE E MESSAGGI

Bacheche per esposizione e messaggi - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Utilizzo	SI	Esterno; Interno
Struttura	SI	Monofacciale; Bifacciale
Tipologia	SI	Indicare la tipologia di bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: a magneti, altro
Dimensioni LxH (mm)	SI	Indicare le dimensioni della bacheca per esposizione e messaggi nell'ordine larghezza x altezza espresse in millimetri.
Materiale fondo	SI	Indicare il materiale del fondo della bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: acciaio, altro Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Materiale	SI	Indicare il materiale principale con cui è realizzata la bacheca per esposizione e messaggi, ad esempio: alluminio, policarbonato, metacrilato, altro. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad. esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).
Apertura	SI	Con apertura; A giorno
Modalità apertura	NO	Specificare la modalità di apertura, indicando se si tratta di una bacheca per esposizione e messaggi con apertura ad anta o vasistas.
Colore	SI	Specificare il colore della bacheca per esposizione e messaggi, riportando il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.
Modalità di installazione	SI	Specificare la modalità di installazione della bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio: a muro, autoportante, su pali, ecc.

Bacheche per esposizione e messaggi – Legenda degli attributi

Utilizzo: la bacheca per esposizione e messaggi può essere utilizzata all'esterno e all'interno. In funzione dell'utilizzo, occorre specificare se si tratta di bacheca per esposizione e messaggi ad uso interno o esterno.



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Struttura: occorre indicare se la Bacheca per esposizione e messaggi è monofacciale o bifacciale.

Tipologia: occorre definire la tipologia della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio a magneti, ecc..

Dimensione LxH (mm): occorre indicare la dimensioni della Bacheca per esposizione e messaggi, espressa nell'ordine larghezza x altezza. Le dimensioni devono essere espresse in millimetri. Se necessario e/o significativo, ad esempio nel caso di Bacheche per esposizione e messaggi caratterizzate da una rilevante convessità, il Fornitore potrà indicare la dimensione profondità nel campo libero "Descrizione". Anche in questo caso è consigliabile riportare le dimensioni nell'ordine larghezza x altezza ed espresse in millimetri.

Materiale fondo: occorre indicare il materiale del fondo della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio acciaio, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Materiale: occorre indicare il materiale principale con cui è realizzata la Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio: alluminio, polycarbonato, metacrilato, ecc.. Indicare inoltre almeno una caratteristica di "comportamento al fuoco" del materiale suddetto, ad esempio: autoestinguente, ignifugo, classe ..., punto di infiammabilità ecc., nel seguente formato: "materiale" (ignifugo).

Apertura: occorre specificare se la Bacheca per esposizione e messaggi è con apertura o a giorno.

Modalità di apertura: nel caso in cui la Bacheca per esposizione e messaggi fosse con apertura, il Fornitore dovrà specificarne le modalità, indicando se si tratta di apertura ad anta o di tipo vasistas.

Colore: ci si riferisce al colore della struttura della Bacheca per esposizione e messaggi e non necessariamente a quello del fondo della stessa. Nel caso in cui il Fornitore lo ritenesse opportuno potrà indicare il colore del fondo della Bacheca per esposizione e messaggi nel campo "Descrizione". In ogni caso, è sempre necessario riportare il colore e l'eventuale relativo codice, ad esempio del tipo RAL. L'indicazione deve essere riportata tutta in MAIUSCOLO, e nel formato indicato nell'esempio seguente: ROSSO – RAL2002.

Modalità di installazione: occorre definire la modalità di installazione della Bacheca per esposizione e messaggi; ad esempio a muro, sospesa, su pali, autoportante, ecc..

6.17 FIORIERE - PORTAVASI

Portavasi - Caratteristiche tecniche obbligatorie

Portavasi da terra, dotati di ruote se superano la capacità di 10 lt. Bordo superiore e inferiore a spigoli arrotondati.

Portavasi - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
		Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan,
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Portavasi – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Con o senza dispositivo per raccolta riserva di acqua.

I portavasi devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)			
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Portavasi – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (lpxh in cm): indicare le dimensioni del portavasi (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.18 CESTINI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

Caratteristiche tecniche obbligatorie

Cestino da pavimento. Bordo superiore e inferiore con spigoli arrotondati, capacità minima 12,5 lt, altezza 32-36 cm.

Cestini gettacarte - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Materiale	SI	
Dimensioni (lpxh in cm)	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, <u>ReMade in Italy</u> , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, I .
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Cestini per raccolta differenziata – Caratteristiche tecnico-prestazionali

I cestini gettacarte devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 1
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE (COMPONENTI METALLICI)		
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4

	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	4
	Acqua deionizzata	1 h	5

Cestini per la raccolta differenziata – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituito il prodotto

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni dei cestini gettacarte (lunghezza, profondità, altezza) espressa in centimetri

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.19 SET PALCO SALITA PER PALESTRA

Palco di salita Palco di salita per funi, pertiche e scale di corda, composto da:

- mensole di sostegno in tubolare di acciaio verniciato, con piastra per fissaggio a muro mediante tasselli ad espansione
- trave superiore di sospensione attrezzi, in tubolare di acciaio verniciato, con ganci e attacchi per pertiche, funi e scale
- pertiche in legno douglas verniciato naturale, o in acciaio plastificato, Ø mm50. Altezza cm. 500 - 600
- funi in canapa Ø mm. 30 complete di cappio con anello di protezione interno in materiale plastico mm. 50 ed anello di aggancio; estremità inferiore rivestita in gomma termosaldatura antisfilacciamento. Lunghezza cm. 500 - 600
- scala in corda di canapa Ø mm. 20 e pioli in faggio evaporato verniciato al naturale Ø mm. 25; estremità superiori complete di cappio con anello di protezione interno in materiale plastico; estremità inferiori rivestite in cuoio. Lunghezza cm 500 - 600 Varianti palco ad assetto fisso o retrattile.
- Dimensioni complessive: larghezza variabile in funzione del numero di riquadri; altezza cm. 500 - 600 circa.

6.20 LAMPADA PER ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE

Apparecchio per illuminazione. L'apparecchio deve essere fornito completo di lampada e delle parti necessarie al suo corretto montaggio.

Lampade - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia lampada	SI	Es.: a piantana; da scrivania; a soffitto; a parete da interno; a parete da esterno; proiettore da esterno; altro
Dimensioni lampada	SI	
Orientabilità lampada	NO	orientabile; non orientabile
Tipologia lampadina	SI	Es.: alogena; al led; fluorescente; altro
Potenza massima lampadina (Watt)	SI	
Colore	SI	
Materiale	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro



Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
---------------------------------------	----	--

Lampade – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Marchio CE.

Conformità alle seguenti direttive:

2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica

2010/30/UE del 19 maggio 2010 , concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.

Lampade – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia lampada: indicare se la tipologia della lampada è "a piantana", "da scrivania", ecc.

Dimensioni lampada (lxpxh in cm): indicare le dimensioni per la determinazione dell'ingombro (es: altezza, lunghezza, ecc..)

Orientabilità lampada: indicare se la lampada è orientabile o no

Tipologia lampadina: indicare se la tipologia della lampadina

Potenza massima lampadina (Watt): indicare potenza massima lampadina/e installabile/i nella lampada

Colore: indicare il colore del materiale

Materiale: indicare il tipo di materiale di cui è costituita la struttura della lampada

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067

6.21 BANCONI PER IL PUBBLICO

Caratteristiche tecniche obbligatorie

Banconi per il pubblico

Banconi front-office (per zone accessibili al pubblico) quali: banconi di informazione, banconi per disbrigo pratiche (ad esempio per esattorie), banconi di richiesta, consegna, controllo e prestito materiali (ad esempio per biblioteche), prevedono la presenza contemporanea di uno o più operatori e uno o più utenti.

Potranno essere articolati in varie aree operative, caratterizzate da diverse tipologie di attività elementari e strumentazioni, e tra loro in connessione logica, quali:

area colloquio con gli utenti e disbrigo di varie attività manuali;

area per impiego di strumenti quali videoterminali, ecc.;



area dedicata ad emissione di documenti con uso di specifiche apparecchiature;

area con apparecchiature di cassa;

area archivio modulistica; area per materiali informativi;

area per apparecchiature di comunicazione quali telefono ecc.;

area per strumentazioni per scrittura;

area per gettacarte.

I banconi dovranno essere costituiti dai seguenti elementi:

piano di lavoro ad uso specifico dell'operatore; piano di lavoro ad uso specifico dell'utente; schermo fra operatore ed utente (ove necessario).

Dal punto di vista delle caratteristiche dimensionali, per quanto riguarda l'assetto dell'operatore rispetto al pubblico, va tenuto conto di due diverse possibili situazioni:

pavimentazioni su differenti livelli per operatore e per utente;

pavimentazioni su medesimo livello per operatore e per utente.

Criteri ergonomici

I banconi devono essere costruiti in modo da assicurare le migliori condizioni ergonomiche e le esigenze funzionali sia degli operatori che degli utenti, partendo dall'assunto che l'operatore lavora in posizione seduta, mentre l'utente (salvo nel caso di disabili motori) è in piedi:

l'operatore quindi deve essere in grado di:

- avere adeguati spazi sopra e sotto il piano di lavoro che garantiscano variazioni di postura;

stare comodamente seduto, con ginocchia a 90°, piedi ben supportati e schiena appoggiata allo schienale della sedia da lavoro:

prendere facilmente con le mani i documenti trasmessigli o da trasmettere all'utente, senza dover lavorare a braccia sollevate o eseguire continue flessioni sul tronco;

alzarsi rapidamente dal suo posto di lavoro, senza rischio di infortuni. l'utente in piedi deve poter:

- scrivere in posizione eretta su un piano posto ad una altezza tale da non essere obbligato a posizioni troppo flesse del tronco;

avere a disposizione, tra il bordo anteriore del piano e il fronte dello schermo, uno spazio sufficiente per i piedi.

Tipologie piani

I banconi potranno essere configurati secondo le seguenti tipologie:

banconi su pavimento discontinuo (livelli differenti tra pavimento operatore e pavimento utente) per uso intenso, con grande mobilità dell'operatore (seduto su sedia da ufficio); schermo sottopiano di occultamento della differenza di livello; larghezza di piani e schermo integrabile per multipli di mm. 100; altezza piano: lato utente: mm. 1050 +/- 20; lato operatore: mm. 740 +/- 20; arretramento dello schermo frontale rispetto al bordo anteriore piano lato utente > mm. 100.

- con piano di lavoro continuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente);
- con piano di lavoro discontinuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente); differenza di quota tra piano operatore e piano utente mm. 100; sovrapposizione tra piano utente e piano operatore mm. 100.

banconi su pavimento continuo (livelli uguali del pavimento di operatore e utente) per uso limitato e scarsa o ridotta mobilità dell'operatore (seduto su sgabello alto da lavoro); modesty-panel sottopiano; larghezza di piani e schermo integrabile per multipli di cm. 10; altezza piano su entrambi i lati: mm. 1000+50.

- Piano di lavoro continuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente);
- Piano di lavoro discontinuo fra operatore ed utente profondità complessiva piano: mm. 900 (di cui 600 a disposizione operatore e 300 per utente); differenza di quota tra piano operatore e piano utente mm. 100; sovrapposizione tra piano utente e piano operatore mm. 100.

Opzioni (su richiesta)



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Disponibilità di pedane per appoggio piedi per gli operatori;
Disponibilità di moduli per disabili motori, con altezza del piano lato utente mm. 740 ± 20 ;
Fornitura anche di pavimento sopraelevato per la zona operatore, per banconi su pavimento discontinuo (livelli differenti tra pavimento operatore e pavimento utente);
Pavimento sopraelevato per la zona operatore, per banconi su pavimento discontinuo, provvisto di scivoli per operatori disabili.

Forme

Forme varie: rettilinee, ad "L", curve, circolari, semicircolari, a spezzata con angolo variabile.

Dimensioni

Variabili, in funzione del numero di operatori, ma nel rispetto dei moduli minimi per operatore: modulo minimo in larghezza in assenza di computer o ingombri di altri piani sussidiari o altre apparecchiature mm. 700; modulo minimo in larghezza in presenza di computer o ingombri di altri piani sussidiari o altre apparecchiature mm. 1.200; spazio per le gambe come previsto al punto 4.2 della norma UNI EN 527-1.

Accessori su richiesta

sopra il piano, schermo vetrato di separazione tra zona operatore e zona utente:

- a protezione solo parziale di alcune aree funzionali (es. computer);
- con separazione totale tra zona operatore e zona utente;

alternative di altezza dello schermo:

- 1) $\geq$ mm. 1400
- 2) $\geq$ mm. 1800
- 3) fino a soffitto.

Per le alternative con separazione totale tra zona operatore e zona utente, disponibilità di foro passacarte semplice, o con bordo inferiore a filo piano e vaschetta passadocumenti ribassata e incassata nel piano.

Per le alternative con altezza $\geq$ mm. 1800, foro protetto parafiato per consentire la comunicazione verbale tra operatore ed utente.

- eventuale elemento porta plafoniera per illuminazione, fissato alla struttura portante. sopra il piano, eventuale schermo opaco per separazione e privacy delle diverse zone utenti. sotto il piano, lato utente, pianetto di cortesia per appoggio borse.

Opzioni speciali

antina va e vieni per il passaggio dell'operatore, con eventuale pianetto superiore ribaltabile. banconi di richiesta, controllo e prestito per biblioteche, dotati di cassette portaschede per ricerca e catalogazione libri.

cassette portamonete e altre apparecchiature di cassa. elementi di protezione antirapina:

- schermo superiore realizzato con vetro antisfondamento costituito da due lastre di vetro float e anima in policarbonato interposta, assemblate mediante pellicole elastomeriche;
- pannello interno in materiale antiproiettile, a protezione dello schermo sottopiano anteriore del bancone;
- cassette portamonete blindati, cassaforte temporizzata ecc.

Caratteristiche costruttive

Banconi per il pubblico con strutture portanti in metallo o in pannelli lignei, provviste di regolatori di livello, e con piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con tranciato ligneo verniciato, laminato plastico, o con finitura melaminica, ed opportunamente bordati, spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm.

Criteri di sicurezza

I banconi devono essere realizzati tenendo conto della sicurezza di operatori e utenti e cioè:



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

i componenti o le parti dei banconi con i quali operatori e utenti potrebbero venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, né devono avere tubi ad estremità aperta;

i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;

tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza ≤ 8 mm o $\geq$

25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma si applica alle maniglie;

i sistemi di regolazione, qualora presenti, sono di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali; eventuali componenti lignei soddisfano i requisiti minimi di cui alla norma UNI EN ISO 12460-3 dell'emissione di formaldeide;

eventuali parti vetrate devono essere di tipo temprato, come definito dalla norma UNI EN 12150-1 o di tipo stratificato, come definito dalla norma UNI EN ISO 12543.

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete, ecc.

Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Banconi per il pubblico - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Forma	SI	Es.: rettilineo; ad "L"; curvo; circolare; altro
Materiale struttura	SI	Es.: legno; metallo; altro
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Finitura piano di lavoro	SI	Es.: melaminico; aminato; altro
Colore piano di lavoro	SI	Es.: noce; ciliegio; faggio; pioppo; altro
Accessori	SI	Es.: schermo vetrato; vaschetta portaoggetti; nessun accessorio; altro
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy , Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Banconi per il pubblico – Caratteristiche tecnico-prestazionali

I banconi per il pubblico devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
<i>Dell'intero mobile</i>	UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
	UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
<i>Dei suoi componenti</i>	UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
	UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
	9086	Urto contro gambe o fianchi	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
<i>Componenti metallici con rivestimento galvanico</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
<i>Componenti metallici verniciati</i>	UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	UNI EN ISO 1520	Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a penetrazione di 3 mm
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
	UNI EN 13721 (*)	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
	UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
	UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
	UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
	UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209
	UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
	UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4

	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Banconi per il pubblico - Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Forma: indicare la forma del bancone (esempio: rettilinee, ad "L", curve, circolari, ecc.)

Materiale struttura: indicare il tipo di materiale di cui sono costituite le strutture portanti

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del bancone (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Finitura piano di lavoro: indicare il tipo di materiale e finitura usate per il piano di lavoro

Colore piano di lavoro: indicare il colore del piano di lavoro

Accessori: indicare gli accessori compresi nell'offerta (esempio: schermo vetrato; vaschetta portaoggetti; ecc.)

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Certificazione ambientale di prodotto: indicare eventuali certificazioni di qualità del prodotto inserito a catalogo. Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi. -

6.22 ARMADI E SCAFFALI PER BIBLIOTECHE

Caratteristiche tecniche obbligatorie

I mobili per biblioteca, in metallo verniciato, possono essere sia aperti (scaffalature) che chiusi (armadi). Possono appartenere ad un sistema modulare ed essere accostabili o aggregabili in orizzontale. Le eventuali ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura; qualora sia presente la serratura, deve essere munita di chiavi di tipo piatto.

I mobili per biblioteca chiusi devono essere dotati di piedini di livellamento, con appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm 10.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in metallo sulla quale sono montati i vetri, le cerniere e la maniglia. Il vetro costituente le ante la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di sicurezza (temprato o stratificato).

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Tutti i moduli aperti delle scaffalature, o degli armadi, devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori ed elementi laterali con funzione di contenimento del carico.

Le scaffalature possono essere sia individuali, sia aggregate in batteria, con struttura intermedia di sostegno e doppio ripiano accostato.

Ogni mobile, dovrà essere dotato di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente:

avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta;

installazione da eseguire unicamente da personale competente;

schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari. Le istruzioni di installazione sono finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei mobili forniti in opera;

informazioni sui prodotti da impiegare per pulizie e manutenzione.

Sia scaffalature che armadi possono essere autoportanti, ovvero non ancorati o fissati alla struttura dell'edificio o, nel caso siano fissati alla struttura, dovranno avere idoneo sistema di ancoraggio e messa in sicurezza. Gli armadi e scaffali autoportanti dovranno essere pertanto completi di idoneo sistema di controventatura e devono inoltre prevedere eventuali fissaggi all'edificio.

I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata. I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio dei ripiani. Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto, il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Il montaggio, come previsto nel paragrafo relativo al "servizio di consegna", è compreso nella fornitura.

Armadi e scaffali per biblioteche - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	armadio; scaffalatura;
Dimensioni (lxpxh in cm)	SI	
Materiale	SI	Es.: legno; metallo; altro
Colore	SI	Es.: grigio scuro (RAL 7016); grigio chiaro (RAL 7035); blu (RAL 5010); altro
Inclinabilità ripiani	SI	con piani inclinabili; con piani non inclinabili
Reggilibri	SI	con reggilibri fissi; con reggilibri scorrevoli; senza reggilibri
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	Si; no
Servizio di fissaggio	SI	compreso nella fornitura; non compreso nella fornitura
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	Si; no

Armadi e scaffali per biblioteche – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Tutte le parti con le quali l'utilizzatore può venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi, e non devono esserci tubi ad estremità aperte; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la loro dimensione minima risultano comprese tra 8 mm e 12 mm.

Tutte le parti mobili accessibili durante il normale uso devono avere distanze di sicurezza < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento. Ciò si applica a due elementi che si muovono relativamente tra loro, con l'eccezione di porte (comprese le cerniere), ante a ribalta (comprese le cerniere) ed elementi allungabili (comprese le guide), ma comprese le maniglie.

I mobili contenitori per biblioteca devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
-----------------	----------------	----------------------------

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 16121	Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità	Livello 1	
UNI EN 16122	Mobili contenitori domestici e non domestici. Metodi di prova per la determinazione di resistenza, la durabilità e stabilità		
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all’usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate	
		Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

Armadi e scaffali per biblioteche – Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se la tipologia è costituita da un armadio o una scaffalatura

Dimensioni (l x p x h in cm): indicare le dimensioni del mobile contenitore (lunghezza, profondità, altezza) espresse in centimetri

Materiale: indicare il materiale che costituisce lo scaffale/armadio per biblioteche

Colore: indicare il colore dello scaffale/armadio

Inclinabilità ripiani: indicare se ci sono ripiani inclinabili per riviste

Reggilibri: indicare se presenti la tipologia di reggilibri previsti: fissi o scorrevoli

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out

Servizio di fissaggio: indicare se il servizio di fissaggio è compreso o non compreso nella fornitura

Certificazione ambientale di prodotto: Es. FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.

6.23 SEDIE PER UFFICIO

CARATTERISTICHE TECNICHE OBBLIGATORIE



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Tutte i prodotti imbottiti, devono essere **omologati in classe 1 IM** (comportamento al fuoco) con omologa rilasciata dal Ministero degli Interni.

Sedie da lavoro in ufficio

Seduta girevole imbottita e rivestita, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Le sedute possono essere con e senza braccioli.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme al tipo A ovvero al tipo B come meglio definito dalla UNI EN 1335-1.

Tale conformità dovrà essere comprovata attraverso il possesso della certificazione UNE EN 1335-1 relativo al modello offerto, che dovrà obbligatoriamente essere presentata al PO al momento della consegna del prodotto, e pertanto, entro il medesimo termine previsto per la consegna stessa.

Il sedile deve essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Lo schienale deve essere regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Le sedute dovranno essere omologate in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

Ogni sedia fornita dovrà essere corredata delle istruzioni indicate dalla norma UNI EN 1335-2. La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni del Punto Ordinante.

Sedie per tavoli riunione

Seduta girevole imbottita e rivestita, con basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti, con e senza braccioli. Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas; schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare, e regolabile in inclinazione.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1. Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

In alternativa, dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Dimensioni della seduta e campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A, per il tipo C.

Le sedute dovranno essere certificate in classe di reazione al fuoco 1 IM.

Le sedute dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza indicati nelle norme UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3.

Ogni sedia fornita dovrà essere corredata delle istruzioni indicate dalla norma UNI EN 1335-2.

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle, in conformità alla UNI EN 1335-2 punto 3.

Sedie per ufficio - Scheda tecnica del bene

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Linea	NO	<nome della linea>
Tipologia	SI	operativa; semidirezionale; direzionale

Destinazione d'uso	SI	da lavoro in ufficio; per visitatori; per tavoli riunione
Conformità alla UNI EN 1335	SI	tipo A; tipo B; tipo C <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Caratteristiche basamento	SI	Es.: a 5 razze su ruote; a 5 razze su piedini; su gambe; su slitta; altro
Materiale telaio	SI	Es.: base in alluminio nero; base in alluminio lucidato; telaio in acciaio nero; telaio in acciaio cromato; telaio in acciaio colore alluminio; telaio in nylon nero; altro
Tipologia ruote	SI	Es.: in nylon; gommata; altro
Meccanismo di oscillazione	SI	Es.: Contatto permanente; asincrona; sincronizzata; altro <non obbligatorio per le sedie per visitatori>
Braccioli	SI	con braccioli; senza braccioli
Materiale/rivestimento	SI	Es.: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico; altro
Colore	SI	
Paese di produzione	SI	Es.: Italia; altro
Servizio di progettazione	NO	SI; no
Certificazione ambientale di prodotto	SI	Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067, nessuna certificazione, altro.
[GPP] Conforme ai CAM del MATTM	SI	SI; no

Sedie per ufficio – Caratteristiche tecnico-prestazionali

Sedie da lavoro in ufficio

Le sedie da lavoro in ufficio devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni – Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Sedie per tavoli riunioni

Le sedie per tavoli riunioni devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nella seguente tabella riferita a norme UNI e UNI EN attualmente in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni – Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. Galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

Sedie per ufficio - Legenda degli attributi

Linea: indicare il nome della linea del prodotto

Tipologia: indicare se la tipologia è operativa; semidirezionale; direzionale

Destinazioni d'uso: indicare la destinazione d'uso della sedia: da lavoro in ufficio, per visitatori, per tavoli riunione

Conformità alla UNI EN 1335: indicare, solo per la tipologia da lavoro in ufficio, il tipo: tipo A, tipo B, tipo C

Caratteristiche basamento: indicare se il basamento è costituito da ruote, gambe, slitta, ecc.

Materiale telaio: indicare il materiale di cui è costituito il telaio/struttura

Tipologia ruota: indicare se la ruota è in nylon o gommata a seconda del tipo di pavimento cui è destinata

Meccanismo di oscillazione: indicare in tipo di oscillazione sedile/schienale

Braccioli: indicare se la sedia è con i braccioli o senza braccioli

Materiale/rivestimento: indicare il materiale o il rivestimento della sedia: in pelle; in tessuto; in legno; in termoplastico

Colore: indicare il colore della seduta e dello schienale della sedia

Paese di produzione: indicare il paese in cui viene fabbricato il prodotto

Servizio di progettazione: indicare l'eventuale servizio consistente nella realizzazione di un lay-out



Certificazione ambientale di prodotto: Es.: FSC, PEFC, Blauer Engel, Nordic Swan, Ecolabel, altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO 14025 - Tipo III, ReMade in Italy, Made Green in Italy, Carbon footprint UNI ISO/ TS 14067.

[GPP] Conforme ai CAM del MATTM: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi.